

Domenica 13.06.21 Gran Fondo Matildica

By Mario il pres.

Gran Fondo Matildica: Non c'è bisogno di definizione.

Anche il giorno della GF nostrana, è arrivato. Quella dura, agonistica, con tanto di numeri e cronometraggio, partenza a razzo per i primi (e secondi) chilometri.....

Pensavo che la partecipazione dei nostri fosse numerosa. I prof, questo aspettano. I lenti ma contenti, invece sono solo interessati al food finale e non so, se quest'anno c'era.

Invece no, solo due si sono iscritti. Luca Mor, ormai nostro rappresentante in tutte le GF possibili e immaginabili e Fede, rientrato settimana scorsa da allenamenti nel Golfo del Tigullio (sostituito in questo week end da Giuli e Anto, sua moglie, in occasione di anniversario importante, ma non ciclistico). Forse anche Andrea, l'ha fatta, ma non lo trovo nei tempi.

Luca Mor, nelle sue dichiarazioni post gara, ha dello “ percorso normale, ho fatto più fatica a volte, seguire Robbibel, che oggi”. Non ho dichiarazioni di Fede. I tempi sono rintracciabili sul sito di ENDU.

Per tutti gli altri, la nostra Bibbia, prevedeva un bel Villa, Cerrè Marabino, Velluciana, Castello di Carpineti e Pantano.(in realtà saltato e sostituito dal Fondovalle, tutto in discesa. Non c'era Giuli... quando il gatto non c'è, i topi ballano) .

Panorami bellissimi, dirà RobbiBonni, ma anche tanta salita, aggiungo io.

Sono partiti in tredici. Silvio, Lello, Iller, Richi, Paolone, RobbiBonni, RichiBonni, Cristian, Stefano, Enry, Costa, AntonioLer e Vittorio. Ben presto però, Paolone, ha declinato preferendo solo il Castello per vedere il passaggio della GF. Silvio, Iller, lello e Richi Bonisoli, dopo il ponte sul Secchia, a Gatta, hanno girato per la salita della Pietra. Gli altri otto (RobbiBonni, RichiBonni, Cristian, Stefano, Enry, Costa, AntonioLer e Vittorio), hanno continuato per il percorso indicato. Mi sorge un dubbio. Chi avrà fatto da navigatore?, non certamente Enrico, riesce a perdersi a Salvarano. Costa, neanche a parlarne, Cristian e Stefano non so se conoscevano le strade, cosa certamente sconosciuta a AntonioLer, di Vittorio poco so. Forse soltanto i BONETTI BROTHERS sono stati in grado di guidare la comitiva, in ogni caso rientrata alla magione, anche se, credo, affaticati.

Altri erano in giro, ma di loro non parlerò, perché fuori dai temi di giornata.

Non dirò, perciò, che Carlo e Salva , si sono avventurati in un montano nel Parmense al limite del Piacentino, che Michi, si è fatto per l'ennesima volta Rossena, che Dino si è immerso nel verde con la MTB, che il sottoscritto, nell'ora e un po' di libertà dal LULU CONTROL, si è fatto un po' di piana.

Dirò, invece, che sabato i ragazzi del MTB, che non sono un corpo estraneo della Ciclistica, ma nostri compagni a tutti gli effetti, si sono cimentati nella HERO Dolomites, portando le nostre divise sui percorsi (affascinanti e faticosi) off-roads Dolomitici. Un grazie a tutti loro, ma soprattutto un grazie a Mara (perché Maria?), inquadrata alla partenza dalle reti televisive, con ben in mostra la nostra immagine.

Quindici in totale, più tutti quelli della Hero, di sabato (gli altri, non contano)

La ventiduesima è andata.

